

Trevi, il Tatarena rompe l'argine: Cannaiola sott'acqua. Il sindaco chiude le strade

Situazione critica anche a Bevagna, l'allarme del sindaco Annarita Falsacappa

Critica la situazione a Cannaiola di **Trevi**, per la rottura dell'argine da parte del torrente **Tatarena**. Il **sindaco** (<https://www.comune.trevi.pg.it/pagine/sindaco-000>) di Trevi, **Bernardino Sperandio**, ha provveduto alla chiusura al traffico di Via Nuova, Via Cavanella e della Sp 427. Alcune case sono state anche allagate dall'acqua che ha invaso le strade.



Cannaiola

Esondato anche il torrente **Ruicciano**, nella zona di **Montefalco**. Il **Consorzio di Bonifica**, nella notte, ha lavorato per ripristinare l'argine collassato del torrente Ruicciano in comune di **Montefalco**. Intervento previsto anche a Cannaiola, dove si interverrà "non appena le condizioni lo consentiranno". All'opera anche le squadre della Protezione civile.

I cittadini spaventati hanno riversato la paura sui social.

La situazione a Bevagna

Il **sindaco Annarita Falsacappa** mette in guardia per la situazione dei fiumi anche nel suo Comune. *“La preoccupazione è per il livello dei fiumi che si sta alzando in modo notevole, soprattutto in alcuni punti. La Polizia municipale e l’ECB stanno monitorando il territorio e il fatto che abbia ricominciato a piovere non ci fa stare tranquilli – dice – La piena del **Timia** è incredibile e la voce dell’acqua che scorre veloce è turbolenta e rumorosa. Anche il **Topino** è diventato una grande distesa d’acqua che corre impetuosa. Il fiume **Attone** ha sversato presso il Mulino dell’Attone e il suo procedere sempre sonnolento d’improvviso si è fatto prorompente e il suo corso non si riconosce. Intanto un po’ dovunque per tutto il territorio, intorno al paese, lungo le frazioni, si vedono strade inondate d’acqua, breccia che viene rotolata in basso, solchi che attaversano le vie”.*

“Fossi non curati nonostante le multe”

“Quella giusta abitudine da sempre regolamentata che obbligava al rifacimento e ripulitura dei fossi da parte dei proprietari dei campi e che dava ottimi risultati, oggi, forse per un atteggiamento troppo permissivo da parte degli amministratori ma anche per una evidente trascuratezza e senso di irresponsabilità dei proprietari dei campi, oggi quella abitudine non c’è più. A nulla valgono le ordinanze, che ripetiamo ogni anno, a nulla valgono i controlli e le multe. Si continuano a tenere i fossi non curati, spesso, addirittura, vengono chiusi, senza pensare ai danni che questo comporta. Nella situazione odierna, in un territorio in cui, oltre al rischio sismico, anche il rischio idrogeologico e idraulico sono altissimi, è da irresponsabili non fare il proprio dovere, tenere puliti i fossi per far defluire l’acqua in modo corretto”.

Maltempo, allagamenti e smottamenti in provincia di Terni

(<https://tuttoggi.info/maltempo-allagamenti-e-smottamenti-in-provincia-di-terni/608477/>)